

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL BIENNIO 2014-2015

1. Premessa e obiettivi generali

In risposta ai fabbisogni attuali del contesto lombardo, e al fine di garantire l'incisività delle politiche dell'istruzione del POR FSE Lombardia 2007/2013 anche attraverso un forte orientamento alle priorità di Europa 2020, Regione Lombardia intende in particolare favorire:

- la crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- la crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;

in coerenza con le seguenti iniziative faro del programma Europa 2020:

- "Youth on the move" per migliorare l'efficienza dei sistemi di insegnamento e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.
- "Una politica industriale per l'era della globalizzazione" onde migliorare il clima imprenditoriale, specialmente per le PMI, e favorire lo sviluppo di una base industriale solida e sostenibile in grado di competere su scala mondiale.
- "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" onde modernizzare i mercati occupazionali e consentire alle persone di migliorare le proprie competenze in tutto l'arco della vita al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di conciliare meglio l'offerta e la domanda di manodopera, anche tramite la mobilità dei lavoratori.
- "Piattaforma europea contro la povertà" per garantire coesione sociale e territoriale in modo tale che i benefici della crescita e i posti di lavoro siano equamente distribuiti e che le persone vittime di povertà e esclusione sociale possano vivere in condizioni dignitose e partecipare attivamente alla società.

In coerenza con le finalità dell'ASSE IV – Capitale Umano del POR FSE 2007/2013, e in particolare all'Obiettivo Specifico H – “Elaborazione e introduzione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento” e all'Obiettivo Specifico I - “Aumentare la partecipazione alle attività formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza”, Regione Lombardia intende migliorare la qualità degli interventi di formazione attraverso azioni mirate e innovative per potenziare il proprio sistema educativo, rafforzare le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze dei giovani, nonché a ridurre il rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa, integrare la filiera istruzione-formazione-lavoro, sviluppare l'offerta formativa verso standard di qualificazione sempre più elevati.

In accordo con il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013, Regione Lombardia intende affrontare il problema dell'inserimento lavorativo dei giovani e del consolidamento della loro posizione lavorativa, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarità tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro.

Gli interventi di “Lombardia Plus” sono caratterizzati da un significativo approccio al risultato e finalizzati ad accrescere il livello innovativo e qualitativo dell'offerta formativa e delle azioni di sviluppo del capitale umano attraverso la valorizzazione di alcune priorità strategiche sia per il contesto europeo, sia per quello lombardo.

2. Azioni di “Lombardia Plus”

“Lombardia Plus”, che si svilupperà nell’arco temporale 01/01/2014 – 31/03/2015, si rivolge ai seguenti destinatari:

- A. giovani di età compresa tra 16 e 19 anni compiuti iscritti ad un percorso di II ciclo di istruzione o di Istruzione e formazione professionale e non frequentanti oppure in condizione di abbandono o dispersione ovvero di insuccesso scolastico;
- B. giovani di età compresa tra 16 e 19 anni compiuti non in possesso del titolo conclusivo di I ciclo;
- C. studenti iscritti ad un percorso di II ciclo di istruzione o di istruzione e formazione professionale o percorsi terziari universitari e non universitari;
- D. inoccupati o disoccupati fino a 35 anni;
- E. invalidi psichici, fisici e sensoriali;
- F. giovani occupati fino a 35 anni in che, fuori dall’orario di lavoro, intendano migliorare le proprie competenze tecnico professionali

e deve tenere conto delle seguenti azioni di intervento:

- azioni rivolte ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa;
- azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivo aggiornamento), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore integrazione e rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo;
- azioni formative per l’occupabilità di soggetti invalidi psichici, fisici e sensoriali.

L’elenco puntuale e la descrizione degli interventi ammissibili per singola azione sarà declinato nell’avviso pubblico per la selezione delle candidature.

3. Sostegno finanziario

Al finanziamento per la realizzazione degli interventi rientranti nelle azioni di cui al punto 2, concorrono le risorse complessive pari a Euro 6.000.000,00=, che trovano copertura sulle risorse del POR FSE 2007/2013.

Il costo complessivo di ogni singolo progetto deve essere pari ad almeno 100.000,00 euro.

Il contributo pubblico riconoscibile per ciascuna proposta progettuale può essere fino al 100% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di 250.000 euro.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta progettuale, strutturata secondo le proprie caratteristiche e nel rispetto delle finalità e delle azioni sopra riportate, e candidarsi per una sola delle predette azioni.

4. Soggetti che possono presentare la candidatura e criteri di selezione dei progetti “Lombardia Plus”

La procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 è rivolta agli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell’Albo dei soggetti accreditati di cui all’art. 25 della L.r n° 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi, che abbiano maturato una esperienza almeno triennale in ambito formativo nell’azione prescelta.

La selezione delle candidature avverrà sulla base dei seguenti criteri e priorità:

1. Strategia di intervento rispetto ai fabbisogni espressi dal territorio, in coerenza con il settore oggetto di intervento, e capacità di rispondere alla domanda formativa;

2. Qualità, innovazione e unicità delle attività formative proposte;
3. Significatività ai fini del progetto dell'esperienza acquisita nell'ambito di altri avvisi regionali volti a migliorare la qualità degli interventi di formazione;
4. Sostenibilità economico-finanziaria;
5. Qualità delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione dell'intervento.

Tali criteri verranno ulteriormente dettagliati nell'avviso pubblico per la selezione delle candidature.